



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/53 DEL 22.11.2019

Oggetto: Sardegna IT srl. Approvazione nuovo statuto, nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e altre disposizioni conseguenti.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione, ricorda che lo statuto di Sardegna IT, società in house della Regione che si occupa di fornire a quest'ultima servizi strumentali nel settore dell'Information e Communication Technology (ICT), ha subito nel tempo diverse modifiche rese necessarie dalla presenza di obblighi imposti da interventi legislativi successivi oppure da particolari esigenze strategiche della Regione.

Sotto la vigenza dello statuto approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/2 del 9.4.2013 (poi ulteriormente modificato con la deliberazione n. 12/26 del 27.3.2015), la Giunta regionale, con la deliberazione n. 67/10 del 16.12.2016, dava mandato all'Amministratore unico della società di proporre al Socio un nuovo statuto che prevedesse l'ampliamento della compagine societaria, includendovi le aziende sanitarie della Sardegna (Azienda per la Tutela della Salute, l'Azienda ospedaliera "G. Brotzu", l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari, l'Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna), gli enti, agenzie, aziende e istituti regionali, nonché gli Enti locali della Sardegna, per consentire loro l'affidamento diretto di incarichi alla società per lo svolgimento di servizi strumentali nel settore dell'ICT secondo il modello dell'in house providing.

Nell'attesa della ricezione della proposta di nuovo statuto sulla base delle suddette direttive, è sopraggiunta l'esigenza di dover adeguare lo statuto vigente alla normativa di cui al D.Lgs. n. 175 /2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), come modificato e corretto dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, a seguito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 251 /2016.

L'adeguamento in discorso si è concretizzato con l'approvazione di una nuova versione di statuto in occasione dell'assemblea dei soci del 25 luglio 2017.

Lo statuto approvato in tale sede manteneva la struttura di società a responsabilità limitata avente come unico socio la Regione Sardegna.

Sulla base di tale modello e del sistema di controllo analogo derivante dalle disposizioni della Delib. G.R. n. 42/5 del 23.10.2012 afferente alla "Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività "in house providing" agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna", la società in data



11.5.2018 veniva iscritta nell'elenco tenuto dall'ANAC di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, ossia nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house.

Successivamente la Giunta regionale, ottenuto dalla società uno schema di revisione dello Statuto societario e di Patti parasociali in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione n. 67/10 del 16.12.2016, con la deliberazione n. 48/21 del 2.10.2018 provvedeva ad approvare tali atti societari i quali rendevano possibile l'ingresso di nuovi soci pubblici nella compagine sociale della società.

Con verbale del 12 novembre 2018 l'assemblea dei soci di Sardegna IT ha approvato lo schema di statuto della Società di cui alla suddetta Delib.G.R. n. 48/21 del 2.10.2018, mentre con verbale del 10 gennaio 2019 l'assemblea dei soci ha provveduto anche ad approvare lo schema dei patti parasociali.

All'interno di tale ultima assemblea si è anche provveduto alla ripartizione del 5% del capitale sociale a disposizione di eventuali nuovi soci e ad effettuare la presa d'atto della delibera del Direttore generale dell'Azienda per la Tutela della Salute n. 1074 del 12.10.2018 in cui viene reso noto l'intendimento dell'Azienda di far parte della compagine sociale di Sardegna IT.

Poiché non vi era stato l'ingresso di alcun nuovo socio, la società manteneva la sua forma unipersonale e quindi per l'effetto il socio unico RAS conservava il proprio controllo solitario sulla società.

La suddetta modifica statutaria ha reso necessario accertare gli adempimenti da eseguire sull'Elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 tenuto dall'ANAC. A seguito di interlocuzioni tra il RASA (Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante) e l'ANAC, si è accertato che la modifica della compagine sociale della società veniva gestita dalla piattaforma informatica dell'Autorità alla stregua di una nuova iscrizione e non semplicemente come una modifica della precedente.

Il RASA ha pertanto attivato la procedura di nuova iscrizione a seguito della quale ha ottenuto dall'ANAC la notifica di un preavviso di rigetto del 3.4.2019 della nuova domanda di iscrizione sulla base di una serie di censure relative ad alcune disposizioni dello statuto e dei patti parasociali approvati in seguito alla suddetta Delib.G.R. n. 48/21 del 2.10.2018. In particolare l'ANAC ha rilevato problematiche in ordine al meccanismo di controllo analogo congiunto e in merito all'attribuzione di particolari diritti amministrativi in via esclusiva alla Regione Autonoma della Sardegna, non coerenti con il meccanismo di controllo analogo congiunto. Le doglianze si sono dirette anche nei confronti



della possibilità di garantire a tutti i soci, e quindi anche ai soci di minoranza, di incidere fattivamente, con il loro voto, sulle decisioni strategiche riguardanti la società Sardegna IT, nonché nei confronti di altre disposizioni statutarie e dei patti parasociali.

L'ANAC invitava alla eliminazione delle incongruenze segnalate e all'invio di eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa, le quali sono state prontamente inviate dal RASA con nota del 19.4.2019.

Ricevute le controdeduzioni l'ANAC, con nota del 14.5.2019, confermava i rilievi di cui al suddetto preavviso di rigetto ritenendo in ogni caso ancora valida la precedente iscrizione della RAS effettuata sotto la vigenza del precedente statuto in quanto non poteva procedersi a variazione dal momento che non era ancora avvenuto il subentro di nuovi soci.

Il Vicepresidente rileva che la suddetta situazione deriva dalla scelta della precedente Giunta regionale di ampliare la compagine societaria della società Sardegna IT a ulteriori soggetti pubblici tra i quali si annoverano l'Azienda per la Tutela della Salute e Altre Aziende Sanitarie le quali, allo stato, sono oggetto di una revisione organizzativa da parte di questa Giunta.

Pertanto il Vicepresidente, di concerto l'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione, al fine di rimuovere le situazioni di criticità rilevate dall'ANAC e di attendere l'esito della revisione organizzativa delle Aziende sanitarie, propone di modificare lo statuto della società Sardegna IT in modo tale da ripristinare la gran parte delle disposizioni di cui alla versione di statuto approvata con verbale dell'assemblea dei soci del 25 luglio 2017 in quanto la medesima, oltre ad essere stata adeguata alle disposizioni di cui al TUSP, ha consentito alla società di poter essere iscritta nell'Elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oltre a ciò il Vicepresidente ritiene necessario ricostituire presso la società Sardegna IT quale organo amministrativo il Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore unico.

Con riferimento all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, la suddetta scelta viene motivata tenendo conto del contributo che potrà dare Sardegna IT nella esecuzione delle azioni di trasformazione digitale della P.A. previste all'interno del quadro di programmazione strategica regionale per il periodo 2020-2024 attualmente in fase di elaborazione. Tale contributo dovrà dirigersi verso iniziative ad alto valore tecnologico per cui si renderà necessario implementare una struttura organizzativa più complessa presso la società. Inoltre, sotto il profilo delle esigenze di



contenimento dei costi, esse verranno preservate prevedendo che il costo dei compensi del Consiglio di Amministrazione non sia superiore a quello previsto per il precedente Amministratore unico di Sardegna IT.

Le suddette esigenze vengono soddisfatte nella nuova proposta di Statuto della società Sardegna IT riportata nell'allegato A alla presente deliberazione, che, salvaguardando l'impostazione la versione di statuto che ha consentito l'iscrizione nel registro dell'ANAC attribuisce l'amministrazione della società a un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

L'Assessore a questo punto rileva che l'art. 14 del nuovo statuto di cui all'allegato A della presente deliberazione prevede che "la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri anche non soci la cui nomina, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, è riservata al Presidente della RAS, previa conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore regionale cui è demandato dal Socio unico RAS il compito di effettuare il controllo analogo sulla Società".

A tale proposito, l'Assessore ritiene pertanto necessario anzitutto procedere alla revoca della Delib. G.R. n. 37/21 del 19.9.2019 con la quale si è deciso di avviare la procedura per l'individuazione del nuovo Amministratore unico di Sardegna IT e del conseguenziale Avviso pubblico pubblicato l'8.10.2019, giacché tali provvedimenti sono stati emessi sotto la vigenza della procedura di nomina dell'Amministratore unico prevista dalla versione di statuto che si intende sostituire attraverso la presente deliberazione.

Oltre a ciò l'Assessore, al fine di garantire la piena operatività alla società in-house Sardegna IT, la quale attualmente è gestita provvisoriamente dal Presidente del collegio sindacale ex art. 2386 del codice civile, rappresenta la necessità di provvedere alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, affinché la società, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto, possa immediatamente operare.

A tale fine, subordinatamente all'adozione dello statuto da parte dell'Assemblea dei soci, visti i curricula vitae e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi della normativa vigente, si procederà alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione dureranno in carica un esercizio (1.1.2020-31.12.2020) e scadranno, salvo eventuale proroga, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, secondo quanto previsto dal comma 2 del dell'art. 14 del nuovo Statuto.



Ai sensi dell'art. 18 del nuovo Statuto e nelle more dell'approvazione del Decreto di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., verranno stabiliti i compensi per il Presidente e per i componenti del CdA.

I suddetti emolumenti massimi vengono intesi al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario. All'interno dei suddetti compensi massimi sono ricompresi eventuali benefici non monetari suscettibili di valutazione economica, nonché le spese di vitto e alloggio diverse da quelle di trasferta, che ai sensi della normativa vigente concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Le disposizioni contenute nella presente deliberazione saranno efficaci solo a seguito della approvazione del nuovo Statuto della Società Sardegna IT da parte dell'Assemblea dei soci.

In conclusione l'Assessore rappresenta inoltre che, nelle more delle procedure di nomina dell'organo amministrativo, il Collegio sindacale della Società Sardegna IT è stato chiamato, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, a compiere gli atti di ordinaria amministrazione, oltre quelli indifferibili e urgenti volti a salvaguardare il patrimonio sociale. Tale attività è stata svolta dal presidente del Collegio sindacale, dott. Palmiro Poddie, al quale gli altri componenti hanno conferito mandato con rappresentanza e procura ai sensi degli articoli 1392 e 1704 del codice civile, attribuendogli il potere di agire in nome e per conto dell'intero Collegio.

Atteso che il suddetto regime si è protratto per un periodo significativo, il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore, propone che al dott. Poddie venga riconosciuto un equo compenso sulla base dei criteri adottati nella Delib.G.R. n. 26/15 del 11.5.2016, che ha trattato una situazione analoga in cui lo stesso dott. Poddie si è venuto a trovare.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente e dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

DELIBERA

- di approvare il nuovo Statuto della società Sardegna IT secondo quanto riportato nell'allegato A alla presente deliberazione.
- di revocare la propria deliberazione n. 37/21 del 19.9.2019 con la quale si è deciso di avviare la procedura per l'individuazione del nuovo Amministratore unico di Sardegna IT;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione



- di revocare a sua volta l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Amministratore unico pubblicato l'8.10.2019;
- di dare mandato all'attuale organo amministrativo della società affinché provveda a modificare e/o integrare l'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci convocata per il 18.12.2019 in modo tale da poter procedere in tale sede all'approvazione del nuovo statuto, alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e alla esecuzione di ogni altra decisione scaturente dall'approvazione della presente deliberazione;
 - di procedere alla nomina, ai sensi dell'articolo 14 del nuovo statuto, in combinato disposto con l'articolo 2449 del codice civile e subordinatamente all'approvazione del nuovo statuto da parte dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione della società Sardegna IT S.r.l. secondo la seguente composizione: un Presidente e due componenti;
 - di stabilire che il Presidente e i componenti del consiglio di amministrazione dureranno in carica un esercizio (1.1.2020-31.12.2020) e scadranno, salvo eventuale proroga, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 14 del nuovo Statuto;
 - di stabilire successivamente i compensi degli amministratori la cui erogazione avverrà sulla base di quanto indicato nella parte espositiva della presente deliberazione;
 - di stabilire che le disposizioni contenute nella presente deliberazione saranno efficaci solo a seguito della approvazione del nuovo Statuto della Società Sardegna IT da parte dell'Assemblea dei soci;
 - di stabilire che, nell'assemblea dei soci convocata come sopra disposto, il rappresentante del socio unico Regione Sardegna dia atto delle suddette nomine disponendo affinché le prestazioni dei componenti dell'organo amministrativo siano regolate mediante apposito contratto che recepisca i contenuti della presente deliberazione;
 - di dare mandato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, affinché provveda alla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 11, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs n. 175 del 2016 e ss.mm.ii, nonché all'aggiornamento sulla base dell'adozione del nuovo statuto dell'iscrizione della società nell'elenco tenuto dall'ANAC di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - di stabilire che al dott. Palmiro Poddie, presidente del collegio sindacale di Sardegna IT, per quanto esposto in premessa, venga riconosciuto un equo compenso da valutarsi ad opera



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/53
DEL 22.11.2019

della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione sulla base dei criteri stabiliti nella Delib.G.R. n. 26/15 del 11.5.2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda